



DECRETO RIAPERTURA GARA

Oggetto: Museo Nazionale di Matera – “Lavori di Restauro di reperti archeologici conservati nei depositi” – RDO sul Mercato elettronico della Pubblica amministrazione (ME.PA.), ai sensi dell’art. 1 comma 2 lett a l. 120/2020 e ss.mm.ii. come modificato dall’art. 51 della l. n. 108/2021, mediante invito di fornitori iscritti nel Bando Consip “OS2-A Superfici decorate di beni immobili e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico” - **CUP F19D22002430001 – Riapertura gara.**

IL DIRETTORE

Visto il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii. recante Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137;

visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e successive modifiche ed integrazioni;

visto in particolare l’art. 42 del precitato Codice dei contratti pubblici;

vista la legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 228 del 14-09-2020 - Suppl. Ordinario n. 33 ed entrata in vigore in data 15 settembre 2020, ripubblicata, con note, in data 29 settembre 2020;

visto il D.L. 31 maggio 2021 n. 77 – “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” (21G00087) (GU Serie Generale n.129 del 31-05-2021);

vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., riguardante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione;

visto il Decreto del presidente del consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169 - Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della Performance, entrato in vigore in data 05.02.2020;

visto il D.M. 21 del 28 gennaio 2020 con il quale è stata conferita autonomia finanziaria ed amministrativa al Museo Nazionale di Matera;

visto il Decreto n. 761 del 6 novembre 2020 con il quale è stata conferita la nomina di Direttore del Museo Nazionale di Matera all’arch. Annamaria Mauro;

1



MUSEO NAZIONALE DI MATERA | Ridola-Lanfranchi
MINISTERO DELLA CULTURA

Via Domenico Ridola, 24 – 75100 Matera | +39 0835 310058

mn-mt@cultura.gov.it | mn-mt@pec.cultura.gov.it

Facebook: Museo Nazionale di Matera | Instagram: museonazionaledimatera |

C.F. 93065160777

considerato che, per accertata carenza in organico, il Direttore ha ritenuto opportuno trattenere su di sé la responsabilità del procedimento, assumendo il ruolo di RUP, con il compito di curare gli adempimenti previsti dal Codice approvato con il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. e con le modalità stabilite dalle Linee guida n. 3, “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”, approvate dall’ANAC con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e ss.mm.ii.;

dato atto che la Direzione Regionale Musei Basilicata presentava alla Direzione Generale Musei un progetto scientifico (prot. n. 3787 del 18/10/2022) per il restauro di reperti archeologici conservati nei depositi, per il potenziamento della cultura italiana all’estero attraverso la promozione e il coordinamento di interventi di restauro finalizzati alla esposizione all’estero, presso gli Istituti italiani di cultura, di reperti rappresentativi della storia e della cultura della Basilicata;

considerato che per i lavori di restauro precitati sono stati scelti i reperti archeologici conservati da anni nei depositi e trasferiti direttamente dagli scavi archeologici effettuati in diversi siti del territorio lucano e custoditi nei depositi della DRM-BAS, quali bacini principali da cui attingere i reperti da sottoporre a intervento conservativo;

dato atto che con nota MIC|MIC_DGMU|28/10/2022|0018680 la Direzione Generale Musei ha accolto la richiesta di finanziamento per il restauro di reperti archeologici conservati nei depositi della DRM-BAS, riconoscendo al Museo Nazionale di Matera, Istituto dotato di autonomia finanziaria ed amministrativa, la somma di € 150.000,00 a valere sul capitolo 5675, PG1;

tenuto conto che con nota MIC|MIC_MN-MT|22/03/2023|0001484, il Museo nazionale di Matera comunicava alla DRM-BAS l’avvenuto accreditamento, nel bilancio del MNM, dei fondi di cui al capitolo 5675, PG1, Spese per il potenziamento della cultura italiana all'estero attraverso la promozione e il coordinamento di percorsi museali e la disponibilità ad effettuare l’affidamento dei lavori;

Richiamate:

- la determina prot. n. MN-MT|04/04/2023|DETERMINA 10 con la quale è stata autorizzata e pubblicata in data 07/04/2023 sul portale MePA la RDO n. ID 3511932 con invito rivolto a n. 3 individuati dal RUP, tra gli operatori economici iscritti nel bando Consip “Lavori di Manutenzione - Beni del Patrimonio Culturale” – categoria merceologica “OS2-A Superfici decorate di beni immobili e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico”;
- la determina prot. n. MN-MT|28/04/2023|DETERMINA 11 nella quale si dava atto che la gara precedentemente indetta veniva dichiarata deserta e si procedeva ad indire Trattativa diretta Me.PA. con l’Operatore economico CATALI PASTORELLI RESTAURATORI BENI CULTURALI Consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro, con sede in Via Ricasoli, 16 in 00185 Roma (P.IVA 13116481006, il quale non presentava nei termini l’offerta e pertanto, anche la TD è andata deserta;

2



MUSEO NAZIONALE DI MATERA | Ridola-Lanfranchi
MINISTERO DELLA CULTURA

Via Domenico Ridola, 24 – 75100 Matera | +39 0835 310058

mn-mt@cultura.gov.it | mn-mt@pec.cultura.gov.it

Facebook: Museo Nazionale di Matera | Instagram: museonazionaledimatera |
C.F. 93065160777

valutato che appare necessario procedere alla pubblicazione di un Avviso a manifestare interesse che sarà pubblicato sul Profilo della Committenza per giorni 15 ed all'esito del quale, tutti gli Operatori che avranno manifestato interesse e che sono iscritti sul Portale Me.PA. nella categoria merceologica di riferimento, saranno invitati ad una nuova RdO;

- inserire, all'esito della pubblicazione della manifestazione di interesse, una nuova RdO, da aggiudicare con il criterio del minor prezzo;
- invitare tutti gli operatori economici, iscritti sul MePA, nel bando Consip "OS2-A Superfici decorate di beni immobili e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico", che abbiano manifestato interesse all'esito dell'Avviso;

tenuto conto che la spesa complessiva necessaria a realizzare il suddetto intervento è stata stimata nell'importo di euro € **114.108,77, oltre somme a disposizione, escluso I.V.A., di cui:**

- importo dei lavori soggetti a ribasso d'asta, euro € 113.315,56, oltre I.V.A.;
- costi della sicurezza non soggetti a ribasso, euro € 793,21, oltre I.V.A.

come da quadro economico di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO - LAVORI DI RESTAURO DI REPERTI ARCHEOLOGICI CONSERVATI NEI DEPOSITI		
	Importo soggetto a ribasso	
A1)	IMPORTO DEI LAVORI A BASE DI GARA	€ 113.315,56
A2)	Oneri della sicurezza D.Lgs. 81/2008 (non soggetti a ribasso) 0,7% su A1	€ 793,21
	IMPORTO A BASE DI GARA - Sub Totale lavori (A1) + oneri sicurezza (A2)	€ 114.108,77
B	SOMME A DISPOSIZIONE	
B1	Spese tecniche	
	a) indagini archeologiche	
	b) rilievi	
	c) Progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva	
	d) C.S.P, C.S.E	
	e) Direttore Operativo	
	f) Supporto al Rup	
	Sub Totale spese tecniche	€ -
B2	Imprevisti/Accantonamenti /Spese generali	
	Imprevisti iva 22% inclusa	€ 8.842,05
	Incentivi per funzioni tecniche (RUP) - art. 113 D.Lgs. 50/2016	
	Spese per commissioni giudicatrici IVA inclusa + IRAP (8,5%)	
	Spese per pubblicità e notifiche (ANAC)	
	Spese per missioni, comprensive del personale per il collaudo, etc	
	Sub Totale spese Imprevisti/Accantonamenti/Spese generali	€ 8.842,05
B3	IVA/oneri	
	IVA su lavori A1 (aliquota 22%)	€ 24.929,42
	IVA oneri sicurezza A2(aliquota 22%)	€ 174,51
	IVA Imprevisti (aliquota 22%)	€ 1.945,25
	IVA su spese tecniche + contributo previdenziale (aliquota 22%)	€ -
	Contributo previdenziale (aliquota 4%)	€ -
	Sub Totale spese IVA/Oneri	€ 27.049,18
	TOTALE INTERVENTO	€ 150.000,00
		€ 150.000,00

visto l'art. 51 DL n. 77/21 che, sostituendo quanto precedentemente disposto ex art. 1 comma 2 lett. b) dalla legge di conversione n. 120/2020, in deroga agli artt. 36 comma 2 e 157 comma 2, del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, ha sancito che si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4 qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuate in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

tenuto conto che ai sensi del combinato disposto degli artt. 36, comma 6 e 40 d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per lo svolgimento delle procedure di affidamento degli appalti sottosoglia comunitaria, le stazioni appaltanti si avvalgono della Piattaforma Me.PA (Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni) nella disponibilità di Consip s.p.a., attraverso l'accesso all'indirizzo www.acquistinretepa.it;

considerato che nel Me.PA è presente la categoria merceologica "OS2-A Superfici decorate di beni immobili e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico", nelle quali rientrano le lavorazioni oggetto della presente procedura;

tenuto conto, ai sensi dell'articolo 26, comma 8, del Codice dei Contratti pubblici, del progetto esecutivo dell'intervento;

visti gli atti di gara redatti dal R.U.P. e dai progettisti, per procedere all'affidamento del suddetto lavoro mediante procedura negoziata, senza bando, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. b), della l. n. 120/2020, **con il criterio del minor prezzo**, ai sensi del combinato disposto dell'art. 95 d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 1, comma 3, della l. n. 120/2020 – utilizzando la funzione Me.PA. "Valore economico - euro", con indicazione di due cifre decimali dell'offerta economica;

accertata la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo 2.1.2.210 del bilancio 2023, Fonte: "Finanziamento Ministeriale capitolo 5675, PG1" congrua per accogliere la spesa stimata per l'affidamento dei lavori;

considerato che nelle more dell'approvazione del redigendo regolamento di contabilità, l'attività amministrativo-contabile dell'Ente si svolge nel rispetto dei principi generali di contabilità pubblica, del D.P.R. n. 97 del 27 febbraio 2003 e delle norme fiscali e civilistiche vigenti;

DECRETA

1. di dare atto che quanto citato in premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
2. di approvare il progetto esecutivo dei "Lavori di Restauro di reperti archeologici conservati nei depositi";
3. di autorizzare la pubblicazione di un Avviso pubblico a manifestare interesse rivolto a tutte le ditte iscritte in Me.PA.su tutto il Territorio nazionale, nel bando Consip "OS2-A Superfici

- decorate di beni immobili e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico”, che abbiano manifestato interesse all’esito dell’Avviso;*
- 4.** *di approvare gli atti afferenti all’ Avviso pubblico a manifestare interesse ed i relativi allegati;*
 - 5.** *di autorizzare la successiva procedura di gara mediante RDO sul portale ME.PA. con invito rivolto a tutti gli Operatori che abbiano manifestato interesse e che abbiano effettuato l’accesso alla sede museale per la presa visione del Progetto, al fine di verificare la fattibilità e realizzabilità del progetto per la corretta e congrua formulazione dell’offerta;*
 - 6.** *di richiamare, approvare e considerare essenziali le clausole contenute nel disciplinare, nel Capitolato speciale d’appalto, negli allegati e nel bando Me.PA “OS2-A Superfici decorate di beni immobili e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico;*
 - 7.** *di dare atto che l’appalto è finanziato con i seguenti fondi: “Finanziamento Ministeriale capitolo 5675, PG1” e che l’importo dei lavori - soggetti a ribasso d’asta pari a € 113.315,56 oltre I.V.A, oltre costi della sicurezza, non soggetti a ribasso, pari a € 793,21 oltre I.V.A. – oltre somme a disposizione, per un importo complessivo pari ad € 114.108,77, trova disponibilità sul capitolo 2.1.2.210 art. 2.02.03.06.001/A del Bilancio 2023;*
 - 8.** *di lasciare invariati nella nuova RdO da pubblicare: l’oggetto, gli atti della procedura ed il criterio di aggiudicazione delle RdO andate deserte;*
 - 9.** *di stabilire che la stipula del contratto avverrà all’esito delle verifiche dei requisiti stabiliti ex lege;*
 - 10.** *di dare atto della regolarità amministrativa della procedura e di disporre che il presente atto venga pubblicato ex art. 29 d.lgs. n. 50/16 e ss.mm.ii. sul sito web della Stazione appaltante in “Amministrazione trasparente”.*

Il presente provvedimento è inoltrato in originale alla Direzione per l’acquisizione alla raccolta dei provvedimenti dell’istituto, all’Ufficio - ragioneria per gli adempimenti di competenza e sarà restituito per le pubblicazioni in amministrazione trasparente. Gli allegati allo stesso (determina, disciplinare) sono trasmessi al RUP.

IL DIRETTORE
Arch. Annamaria Mauro